

Prossim@fermat @: Barona

GIORNALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
SCUOLA SECONDARIA

Cari lettori,
con l'acqua vi deliziamo
e buona lettura vi auguriamo.

Quest'anno ci siamo ingranditi,
e a Tre Castelli ci siamo uniti.

Il contenuto del nostro giornale
sarà scientifico e culturale.

Ma per gli amanti delle curiosità,
la seconda parte vi stupirà!

L'acqua è risorsa da salvaguardare,
ed è un'amica che dobbiamo salvare.

Liscia, gasata, dolce o salata,
va in ogni modo rispettata.

La Redazione Salerno - Tre Castelli



CARTA D'IDENTITA' DELL'ACQUA

Nome H₂O

Cognome Acqua

Nata il “non si chiede l'età ad una Signora”

Cittadinanza mondiale, ma anche spaziale

Residenza sulla crosta terrestre...

Domicilio Via Acquedotto n...

Stato civile liquida, solida, gassosa

Professione risorsa umana, agricola, energetica, sportiva

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura alta e/o bassa

Capelli bagnati

Occhi cristallini

Segni particolari segno d'acqua



INTERVISTA ALL'ACQUA: "NON SI CHIEDE L'ETA' AD UNA SIGNORA"

Invece di cercare informazioni su Internet e sui libri, abbiamo chiesto proprio all'acqua se potesse e volesse svelarci la sua vera età.

Intervistatore: "Ma Mrs H₂O, lei quanti anni ha?"

Acqua: "Ma... non si chiede l'età a una Signora!"

Intervistatore: "Lei sembra una ragazzina! E' sempre così fresca, limpida e spumeggiante!"

Acqua: "Ooohh, grazie! Ma così mi manda in ebollizione! Visto che lei è così gentile, proverò a spiegarle come sono nata, anche se questo argomento è ancora oggetto di dibattito scientifico. Gli uomini di scienza hanno ipotizzato che la mia nascita potrebbe essere una conseguenza degli impatti delle comete sulla Terra, molto frequenti agli albori del sistema solare. Altri ritengono invece che dopo la grande

attività vulcanica della Terra primordiale, nell'atmosfera si sarebbero formate grandi quantità di vapore acqueo che, precipitando, avrebbe prodotto proprio me, con questa bellissima e affascinante struttura molecolare.

Intervistatore: "Qual è la sua funzione nel nostro pianeta?"

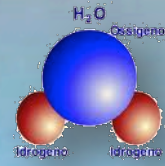
Acqua: "La vita dipende da me! Sono ovunque in superficie, in profondità e anche dentro ognuno di voi! Le piante, gli animali e quindi tutti gli essere viventi non potrebbero vivere senza di me!"

Intervistatore: "Grazie, il suo aiuto è stato davvero prezioso. Posso farle ancora un'ultima domanda? Ma oltre al nostro pianeta lei è anche presente nello spazio?"

Acqua: "Come siete curiosi!!! Per scoprirlo continuate a leggere!!!"

Zara Matira e Daniela Impellizzeri

L'ACQUA SPAZIALE



Può sembrare strano, ma nello spazio esistono grandi quantità di acqua. La molecola d'acqua è composta da due atomi di idrogeno e uno d'ossigeno: l'idrogeno è stato prodotto durante il Big Bang (1) e si trova un po' ovunque nell'Universo, mentre l'ossigeno è stato prodotto dalle stelle durante la nucleosintesi (2) ed è disperso nello spazio quando le stelle esplodono come supernove (3). Ma queste molecole d'acqua in che stato possono essere trovate nello spazio? In forma liquida? No, nello spazio la temperatura è troppo bassa perchè l'acqua possa presentarsi in tale

forma. Nel Sistema Solare l'acqua liquida è presente soltanto sulla Terra.

E che dire degli altri pianeti? Su Marte si trova in forma ghiacciata ai poli. Sembra infatti che su Marte e su Venere sia esistita in passato una grande quantità d'acqua, poi scomparsa a causa delle temperature alte e della pressione bassa. Invece il vapore acqueo è stato individuato nelle atmosfere di Giove, Saturno, Urano e Nettuno: quest'acqua è necessariamente di origine esterna, forse portata da meteoriti o proveniente da satelliti ghiacciati.

NOTE:

1. Big Bang: teoria sullo sviluppo e l'espansione dell'universo.
2. Nucleosintesi: reazioni nucleari che avvengono all'interno di una stella.
3. Supernove: esplosione stellare estremamente energetica che costituisce lo stadio finale dell'evoluzione delle stelle.





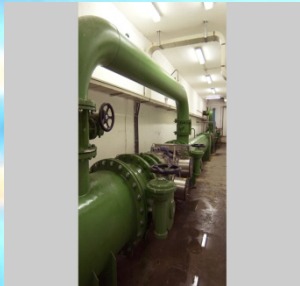
La Centrale Armi

Voi tutti vi chiederete cos'è la Centrale Armi. Effettivamente il pensiero potrebbe andare verso un luogo "bellico". Beh, cari lettori, siete completamente fuori strada! Il 13 Novembre 2012 siamo andati a visitare una centrale di pompaggio dell'acqua potabile dell'Acquedotto di Milano, una delle più antiche della nostra città, edificata nel 1904, in Via Cassiodoro 14. È stata nominata Centrale Armi perché situata nella vecchia Piazza d'Armi. All'interno della centrale vi è una vasca molto grande (10.000 m²) dove viene emunta, ovvero prelevata dal sottosuolo attraverso delle pompe sommerse che la recuperano dalla falda acquifera e, dopo averla depositata nei 22 pozzi sparsi nella nostra città, immettono nella vasca.

Avete mai notato due grossi tombini (uno tondo e uno quadrato) per le strade di Milano? Fateci caso, sotto questi tombini potrebbe trovarsi uno di questi pozzi e, pertanto, una delle pompe che porta l'acqua nelle vasche presenti nelle differenti centrali. Forse non



sapete che l'acqua dei pozzi è controllata tutti i giorni, diversamente dall'acqua cosiddetta "minerale", che viene controllata solamente due volte all'anno. L'acqua contenuta in questa vasca dopo essere stata depurata, tramite una grossa pompa, viene distribuita nelle varie zone della nostra città. Non è stato possibile vedere l'acqua contenuta nella vasca poiché è necessario mantenere la stessa al buio, in continuo movimento e senza contaminazioni esterne.



Il rivestimento della vasca non è impermeabilizzato, pertanto è soggetto a perdite. Questo perché i responsabili dell'acquedotto le ritengono meno dannose rispetto all'utilizzo di composti chimici potenzialmente nocivi per l'acqua e quindi per l'uomo.



Quindi, risulta chiaro che l'acqua dei nostri acquedotti è controllata fino all'ingresso di scuole, condomini e quant'altro. È doveroso dire che ogni edificio deve essere controllato nella distribuzione dell'acqua stessa ai vari locali. Se dovessimo, quindi, notare l'acqua, all'uscita dai rubinetti, sporca o maleodorante, potrebbe derivare da un difetto dell'impianto idrico dell'edificio e non dipendente certamente dai nostri acquedotti.

Ultima curiosità è sapere che la centrale più vicina a noi è quella di Piazza Abbiategrasso, ma ricordatevi che l'acqua che riceviamo non è detto che arrivi da questa centrale, proprio perché la centrale porta l'acqua alla vasca di raccolta e non agli edifici circostanti. Beviamo, quindi, l'acqua del nostro rubinetto, perché è la vera "acqua della salute"!

“EFFETTI COLLATERALI DELL’ACQUA”

(a)Rischio Idrogeologico: rischio connesso all'instabilità dei pendii, dovuta a particolare conformazione geologica e geomorfologica di questi, o di corsi fluviali in conseguenza di particolari condizioni ambientali, meteorologiche e climatiche che coinvolgono le acque piovane e il loro ciclo idrologico una volta cadute al suolo, con possibili conseguenze sull'incolumità della popolazione e sulla sicurezza di servizi e attività su un dato territorio.



(b)Esondazione o Straripamento: traboccare di acque sovrabbondanti che escono dagli argini o dalle rive di un fiume o di un torrente e inondano le zone poste a quote altimetriche inferiori. Avviene per tracimazione (superare gli argini o gli sbarramenti traboccare) o per rottura degli argini stessi.



(c)Alluvione: evento catastrofico causato da diverse condizioni atmosferiche che provocano

piogge torrenziali per giorni o settimane.



(d)Nubifragio: pioggia abbondante con vento impetuoso o violenta e abbondante precipitazione a carattere temporalesco.



(e)Maremoto: anomalo moto ondosso del mare originato da un terremoto sottomarino o da altri eventi come frane, eruzioni vulcaniche, o impatti meteoritici.



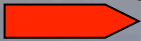
(f)Siccità: (dal latino "siccus" cioè significato di secco arido)Prolungato mancanza d'acqua, in genere per insufficienti precipitazioni atmosferiche; l'aridità del terreno che ne consegue.



Vito Amoruso, Martina Principio e Nicolas Broggio



REGIONI PIU' COLPITE DALLA SICCITA':



REGIONI COLPITE DA ECCESSO DI PIOGGE:

REGIONE ANNO FENOMENO

Piemonte	2000	straripamento
	2008	nubifragio/frana
Liguria	2000	nubifragio
	2010	straripamento
	2011	2 esondazioni
E.Romagna	2011	2 esondazioni
Veneto	2009	nubifragio/frana
	2010	esondazione
F.V.Giulia	2003	nubifragio/frana
Toscana	2003	nubifragio/frana
	2010	esondazione
	2011	2 esondazioni
	2012	esondazione
Marche	2011	esondazione
Puglia	2010	esondazione
Campagna	2006	nubifragio/frana
	2010	esondazione
Basilicata	2011	esondazione
Calabria	2000	straripamento
Sicilia	2009	nubifragio/frana
	2011	esondazione
Sardegna	2008	esondazione



Regioni d'Italia più colpite dall'eccesso dell'acqua



GLI EFFETTI COLLATERALI DELL'ACQUA

Cosa intendiamo con il termine "catastrofe"? La catastrofe, in generale, è qualsiasi evento disastroso. Tra questi ricordiamo i dissesti idrogeologici (glossario,a) avvenuti in Italia come per esempio le esondazioni (b) dei fiumi, le alluvioni (c), i nubifragi (d), i maremoti (e) e i periodi di siccità (f). E' necessaria una breve introduzione che riguarda il nostro paese; l'Italia è un territorio fortemente esposto a questo tipo di eventi poiché è completamente circondata dal mare; qui di seguito ci limiteremo a raccontare le peggiori sciagure avvenute nel nostro paese a partire dall'anno 2000, anno glorioso della nostra nascita e forse la prima vera catastrofe, fino ad oggi!!!

Settembre 2000: in Calabria, in provincia di Catanzaro, a causa delle forti piogge, straripa il fiume Beltrame uccidendo 13 persone (vedi cartina box1).

Il mese successivo in Piemonte il fiume Po ed alcuni suoi affluenti straripano provocando 23 vittime.

A novembre invece l'ira dell'acqua si sposta in

Liguria dove forti nubifragi causano la morte di 7 persone.

Agosto 2003: dopo un'estate torrida la concentrazione delle piogge in Friuli, e precisamente in provincia di Udine, provoca una frana che uccide 2 persone. Per lo stesso motivo, altrettante persone perdono la vita il mese successivo in Toscana.

Nel 2006 in Campania ad Ischia, le forti piogge provocano una frana che causa la morte di 4 persone.

Nel 2008, violente piogge causano una colata detritica che travolge la zona di Villar Pellice in provincia di Torino, seminando altre 4 vittime. Ad ottobre anche la Sardegna viene investita da forti piogge che provocano l'esondazione di alcuni torrenti e la morte di 5 persone.

Nell'anno 2009 36 persone muoiono in Sicilia in provincia di Messina, a causa di una colata detritica.

Ottobre 2010, di nuovo in Liguria, a seguito dello straripamento di alcuni torrenti l'acqua causa non pochi disastri e un'altra vittima. Il giorno successivo, proseguendo verso il centro-sud, in

Toscana, a Prato, le violente piogge provocano esondazioni e, di conseguenza, l'allagamento di un sottopassaggio dove perdono la vita tre persone per annegamento all'interno dell'auto in cui viaggiavano.

Nel 2011 tali fenomeni raggiungono anche la Puglia e la Basilicata dove, con l'esondazione di alcuni fiumi, vengono danneggiate alcune zone. I danni sono ingenti per la popolazione evacuata, per l'inagibilità delle strutture, per l'agricoltura e per il bestiame, ma, fortunatamente, non vi sono vittime. Nello stesso mese, tra le Marche e la Romagna, le precipitazioni fanno esondare alcuni fiumi e corsi d'acqua che provocano ingenti danni ed in tale occasione perdono la vita ben 5 persone.

A giugno, in provincia di Parma, esondano corsi e torrenti che lasciano, purtroppo, un'altra vittima.

Ad ottobre, tra Liguria e Toscana, l'esondazione dei fiumi Vara, Magra e Taro e di alcuni corsi minori provoca altre sei vittime.

E infine nell'anno 2012 a novembre in Toscana l'esondazione di molti fiumi della Maremma ha

causato la morte di 5 persone e numerose frane.

L'Italia pur essendo uno tra i paesi più ricchi di risorse idriche, è anche uno degli stati europei più colpiti da siccità. Il principale utilizzatore dell'acqua è il settore agricolo. In estate, però, molti raccolti vengono perduti a causa, appunto, della siccità.

Dall'altra parte lo sfruttamento eccessivo di questa risorsa provoca problemi di qualità delle acque superficiali e sotterranee perché non permette la circolazione idrica naturale necessaria a mantenere vivo l'ecosistema e a ridurre i fattori inquinanti nei fiumi e nelle falde; i continui prelievi di acqua riducono i fiumi, ma non il loro inquinamento, che continua a rovinare l'ecosistema.

Inoltre per uso civile ognuno di noi consuma 152m² all'anno d'acqua,

molto più che in Spagna, Regno Unito e Germania. Ciò significa che in Italia si spreca molta acqua per i bisogni (anche inutili) dell'uomo e non per la natura. Nel sud d'Italia alcuni degli incendi sono provocati dalla mancanza d'acqua. Le regioni più colpite da incendi sono Sicilia, Puglia, Campania, Lazio e Toscana.

Dobbiamo ammettere che in questi anni le conseguenze degli eventi collaterali dell'eccesso e della carenza di acqua non sono stati proprio clementi con il nostro paese, ma non è stata solo colpa dell'acqua.

Dobbiamo ricordarci che l'acqua sa anche essere buona con noi, ci permette di lavarci, ci attira nei periodi estivi; è suggestiva da fotografare, quando la vediamo scendere in forma di cascata; in primavera facciamo a gara per

raggiungere laghi e fiumi per passare una giornata con i nostri cari. Dall'altra parte l'uomo non si protegge adeguatamente con idonee strutture per fare in modo che le forti piogge non provochino la fuoriuscita dell'acqua dal proprio corso, oppure costruisce strutture dove è pericoloso, o, ancora, fa il bagno dove è vietato.

Beh, ad essere "killer", insomma, non è dunque l'acqua, ma l'uso che noi ne facciamo, distorto e criminale, disboscando, costruendo dove non è possibile e/o pericoloso, modificando suo percorso naturale o utilizzandola in modo non adeguato.

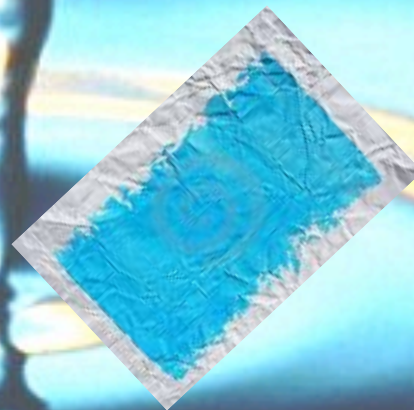
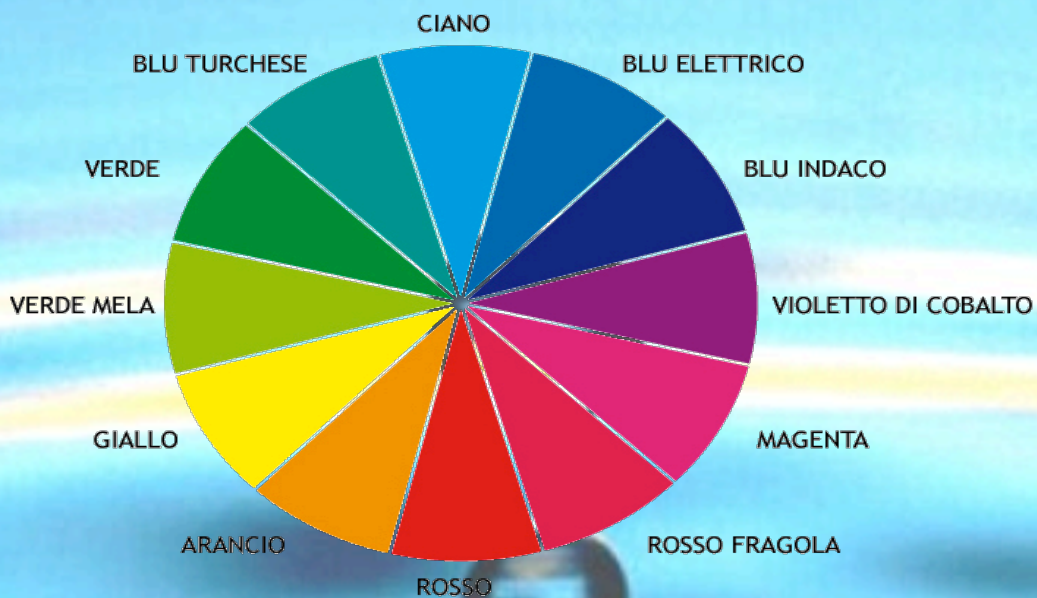
L'acqua è una risorsa, non un nemico dell'uomo.

Serena Caravita, Rebecca Castellani, Zara Matira, Lorenzo Moscheni, Davide Zaniboni, Beti Praitano

WATER COLOR

L'acqua, generalmente ritenuta incolore, è spesso associata a un colore, il ciano! Ma che cos'è il ciano? Il ciano è uno dei colori dello spettro che l'uomo riesce a vedere, ed insieme al giallo ed al magenta è un colore primario. La stessa tonalità può essere generata miscelando uguali quantità di luce verde e blu. Il ciano è il colore complementare del rosso. Esso viene a volte denominato turchese e spesso non viene distinto dall'azzurro. Fino agli anni Settanta il ciano è stato solitamente chiamato blu-verde. Esso è un colore talmente particolare da suscitare interesse e attrazione in professionisti di aree diverse: dagli artisti ai fotografi, dai grafici ed altre figure professionali legate all'informatica, come i Web designer.

ALLORA DA OGGI QUANDO GIOCHERAI A STREGA COMANDA COLOR RICORDATI DEL CIANO!



Daniela Impellizzeri e Silvia Evangelista

SEI UN SEGNO D'ACQUA?

I segni zodiacali sono legati a 4 elementi essenziali della natura: acqua, terra, fuoco e aria. I segni zodiacali d'acqua sono 3: Cancro, Scorpione e Pesci.

La tabella ti aiuterà a capire meglio a quale elemento essenziale sei associato.

acqua	terra	fuoco	aria
pesci	toro	ariete	gemelli
scorpione	vergine	leone	bilancia
cancro	capricorno	sagittario	acquario

Per parlare dei segni d'acqua useremo un piccolo oroscopo che vi spiegherà aspetti e caratteristiche di tali segni.

OROSCOPO ACQUATICO: possiamo evidenziare aspetti negativi e positivi dei segni d'acqua.

ASPETTI POSITIVI fedeltà, onestà, serietà, estrosità, creatività, generosità.

ASPETTI NEGATIVI malinconia, passività, insicurezza, gelosia.



CANCRO (dal 22 giugno al 22 luglio)




È molto legato alla famiglia, all'infanzia e al passato; è molto geloso, intuitivo, fantasioso, gentile, permaloso. In questa tabella scoprirete delle altre curiosità sul cancro.

COLORE	FIORE	METALLO	PIETRA
argento	ninfea 	argento 	Pietra di luna 



SCORPIONE (dal 24 ottobre al 21 novembre)

intuitivi e indagatori, combattivi e coraggiosi, chiusi in voi stessi. In questa tabella scoprirete delle altre curiosità sugli scorpioni

COLORE	FIORE	METALLO	PIETRA
Nero rosso viola	erica 	ferro 	granata 



PESCI (dal 20 febbraio al 20 marzo)

dolci, teneri, sensibili, sognatori e avete cuori grandi. In questa tabella scoprirete delle altre curiosità sui pesci

COLORE	FIORE	METALLO	PIETRA
turchese	dalia 	stagno 	turchese 

Se ti dispiace non essere un segno d'acqua e vuoi scoprire aspetti e caratteristiche del tuo segno zodiacale puoi sempre andare sul sito:

Elena Impagnatiello

ACQUATICITA' DEI NEONATI

Sempre più spesso sentiamo parlare di acquaticità. L'acquaticità è il sentirsi a proprio agio nell'acqua, saperci stare in qualunque situazione. Stare in acqua in un certo modo è una capacità che ci siamo costruiti nel corso del tempo. Spesso ciò che ci ostacola sono le idee che abbiamo sull'acqua o il pensiero di riuscire a rilassarci in essa.

Tutti i bambini fino a tre anni, circa, non galleggiano, in acqua, perché hanno un peso specifico troppo elevato rispetto alla loro superficie corporea.

Per i bambini il contatto con l'acqua rappresenta una straordinaria esperienza di gioco e di libertà. Il corso di acquaticità serve anche a sperimentare le abilità motorie del bimbo che saranno poi la base per camminare e correre. Con un corso di acquaticità, i genitori e i bambini possono vivere una fantastica esperienza, insieme, attraverso il gioco e il divertimento. Il rapporto umano genitore-figlio ed il contatto fisico, saranno un collante importantissimo per l'apprendimento del movimento ed il rilassamento del bimbo, che si sentirà al sicuro tra le braccia dei propri genitori.



Andrew Mena, Martina Principio, Alexis Sevillano, Mourad Ezzaraoui



LE 10 REGOLE da non dimenticare!

Se vuoi rimanere più a lungo
in acqua ti ti serve della regola **1**



Non restare in acqua se hai mangiato
in casa, dal momento che non si ama,
specialmente quando bisogna fare i bagni **2**



Non restituito o restano
soprattutto nel bagno, quindi nel bagno
e nel bagno fanno e se hai bisogno,
non restare e aspettare amici **3**



Si resta sempre in coppia,
mai da soli **4**



Praticare il sole per lo resto della
estate importante, solo se prima
non c'è abbastanza, l'esperienza
è molto buona l'esperienza
grazie alla regola **5**



Non entrare in acqua dopo
una prolungata esposizione al sole,
però alcuni
di temperatura
non molto
calcolati **6**



Evita di saltare in acqua se non sei
prezioso per il resto della
estate **7**



Quando restano
le condizioni marine
sono abbastanza
pericolose
in presenza
di animali **8**



Se hai bisogno di aiuto non di solito **9**



Non restituito subito e
soprattutto molto veloce,
regolazione le procedure
di non restituito **10**



L'acqua minerale

"Sono considerate **acque minerali** naturali le acque che, avendo origine da una falda o giacimento sotterraneo, provengono da una o più sorgenti naturali o perforate e che hanno caratteristiche igieniche particolari e proprietà favorevoli alla salute". Con questa definizione il decreto legislativo numero 105 del 25 gennaio 1992 stabilisce il significato del termine "acqua minerale naturale".

Acqua minerale: la storia

Questi tipi di acqua venivano utilizzati in passato per le loro virtù curative. Col miglioramento della condizione economica delle famiglie e con il diffondersi di timori legati all'inquinamento idrico, l'**acqua minerale** ha trovato anno dopo anno un posto sempre più importante nell'alimentazione quotidiana. Oggi, l'Italia è divenuta tra i maggiori consumatori di acqua minerale al mondo, con un giro di affari annuo che si aggira intorno ai due miliardi e mezzo di euro. Un primato condiviso anche sotto l'aspetto produttivo, dal momento che ogni anno vengono

Acqua minerale o potabile?

La caratteristica più importante che distingue l'acqua minerale da quella potabile è la totale assenza di trattamenti di disinfezione. Ne consegue che, per certi aspetti, un'acqua minerale può essere considerata di qualità migliore anche se, in entrambi i casi, le acque devono risultare batteriologicamente pure. In particolari circostanze può accadere che l'acqua di rubinetto sia addirittura migliore dell'acqua in bottiglia, visti i controlli più rigorosi e frequenti previsti dalla legislatura italiana. Il **cloro** viene solitamente aggiunto all'acqua potabile per impedire lo sviluppo batterico mentre fluisce attraverso le tubature. Tuttavia, proprio a causa del passaggio nei condotti, non si può escludere la dissoluzione di piccole particelle di **piombo** e di altri metalli in quantità tutto sommato irrisorie; tale aspetto non crea grossi problemi all'organismo, nonostante la notevole

"prodotti" oltre 12 miliardi di litri di acqua. I motivi per i quali l'acqua minerale riscontra un simile successo vanno poi ricercati nella massiccia campagna pubblicitaria intrapresa dai produttori, i quali tendono a valorizzare sempre più le presunte virtù benefiche delle loro acque. Quest'eccessiva rivalutazione a fini commerciali si associa poi ad un diffuso timore per la salute dei nostri fiumi, sempre più esposti ad agenti inquinanti agricoli ed industriali.

In realtà l'**acqua potabile** non ha molto da invidiare all'acqua minerale, almeno in termini di sicurezza.

tossicità di questi elementi. E' comunque importante proteggere i bambini più piccoli, limitando l'impiego di **acque potabili** durante i primi anni di vita. In definitiva, è difficile dare un giudizio equo per i due tipi di acqua. I fattori che entrano in gioco sono infatti numerosi.

LO SAPEVI CHE... Si possono bere al massimo circa 9,5 litri di acqua al giorno. Superata questa soglia possono insorgere problemi anche piuttosto seri per la salute, dovuti a marcata alterazione delle concentrazioni degli elettroliti nei fluidi organici (**iponatremia**). Esempio il caso di una atleta morta, per encefalopatia iponatremica, durante la maratona di Boston per avere bevuto 15 litri di fluidi durante le 5-6 ore della sua corsa.

I numeri dell'acqua

- 250 L Consumo medio quotidiano di acqua per usi domestici di ogni cittadino italiano
- > 90% La percentuale di acqua contenuta in alcune verdure (**lattuga, cetrioli, zucchine, pomodori, carote**, ecc.).
- 80% La percentuale di acqua corporea nel bambino
- 71% La percentuale della superficie terrestre occupata dalle acque
- 60% La percentuale di acqua corporea nell'adulto
- 45% La percentuale di acqua corporea nell'anziano
- 10% La differenza, in termini percentuali, tra l'acqua corporea femminile e quella maschile.
- 3% La soglia di **disidratazione** oltre la quale si può sconfinare nella patologia (**colpo di calore, difficoltà di contrazione muscolare, collasso**).





L'acqua ... il nostro fluido vitale

L'acqua è una parte importante del corpo umano. Il 70% di essi, infatti, è costituito d'acqua.

Siamo in grado di sopravvivere per settimane senza cibo, ma solo pochi giorni senza acqua.

L'acqua ci aiuta a digerire e assorbire il cibo, regola la temperatura corporea, elimina le tossine ed i rifiuti tossici, il grasso che si sta bruciando, fa circolare il sangue, protegge i tessuti, organi e articolazioni e trasporta sostanze nutritive e ossigeno alle nostre cellule.

La disidratazione o la mancanza di acqua peggiora molti disturbi comuni tra cui mal di testa, affaticamento, allergie e dolori muscolari.

Un corpo ben idratato soffre raramente di questi disturbi.

Le persone che sono cronicamente disidratate spesso soffrono di numerose malattie a causa del fatto che, senza acqua, le tossine non possono essere facilmente eliminate dal corpo.

Quando l'acqua non viene consumata a sufficienza, un corpo ha spesso scarso tono muscolare.

Uno dei motivi per cui una persona non riesce a perdere peso, pur mangiando poco, è sicuramente che non sta bevendo abbastanza acqua.

Quanta acqua dovremmo bere?

Se vogliamo sapere esattamente quanta acqua è necessaria al nostro organismo, basta fare una semplice operazione:

moltiplicare i kg del nostro peso per 14,2 e poi dividere per 113.

La risposta è il numero di bicchieri indispensabili al nostro corpo.

Vi sembra tanto?

Lo scopo è quello di reidratare il corpo. Se siete molto attivi o vivete in un clima caldo, si dovrebbe bere anche di più.

La maggior parte degli adulti perde dai 3 ai 6 litri di acqua al giorno svolgendo le funzioni normali del corpo, coloro che vivono o lavorano in ambienti più caldi tendono a perderne di più.

Gli atleti, per esempio, hanno bisogno di bere più acqua per bilanciare la perdita di liquidi che hanno in seguito all'abbondante sudorazione, lo stesso è per la regolazione della temperatura corporea.

Se l'acqua viene persa e non sostituita, il corpo inizia un processo di deterioramento. Per molte persone bere succhi di frutta, bevande gassate, caffè, birra rappresenta l'assunzione di liquidi in sostituzione dell'acqua.

Non è così! L'acqua è il miglior liquido da scegliere, è la cosa più semplice e più pura che si può bere ed è la scelta migliore per il proprio corpo.

Pensate a una pianta d'appartamento.

Quando la si inaffia, l'acqua, dalla superficie della terra, passa attraverso i canali di scolo arrivando subito sul fondo.

Si deve innaffiare la pianta un paio di volte al giorno nel corso di una settimana per far rimanere l'acqua all'interno del terreno.

Succede la stessa cosa nel corpo umano.

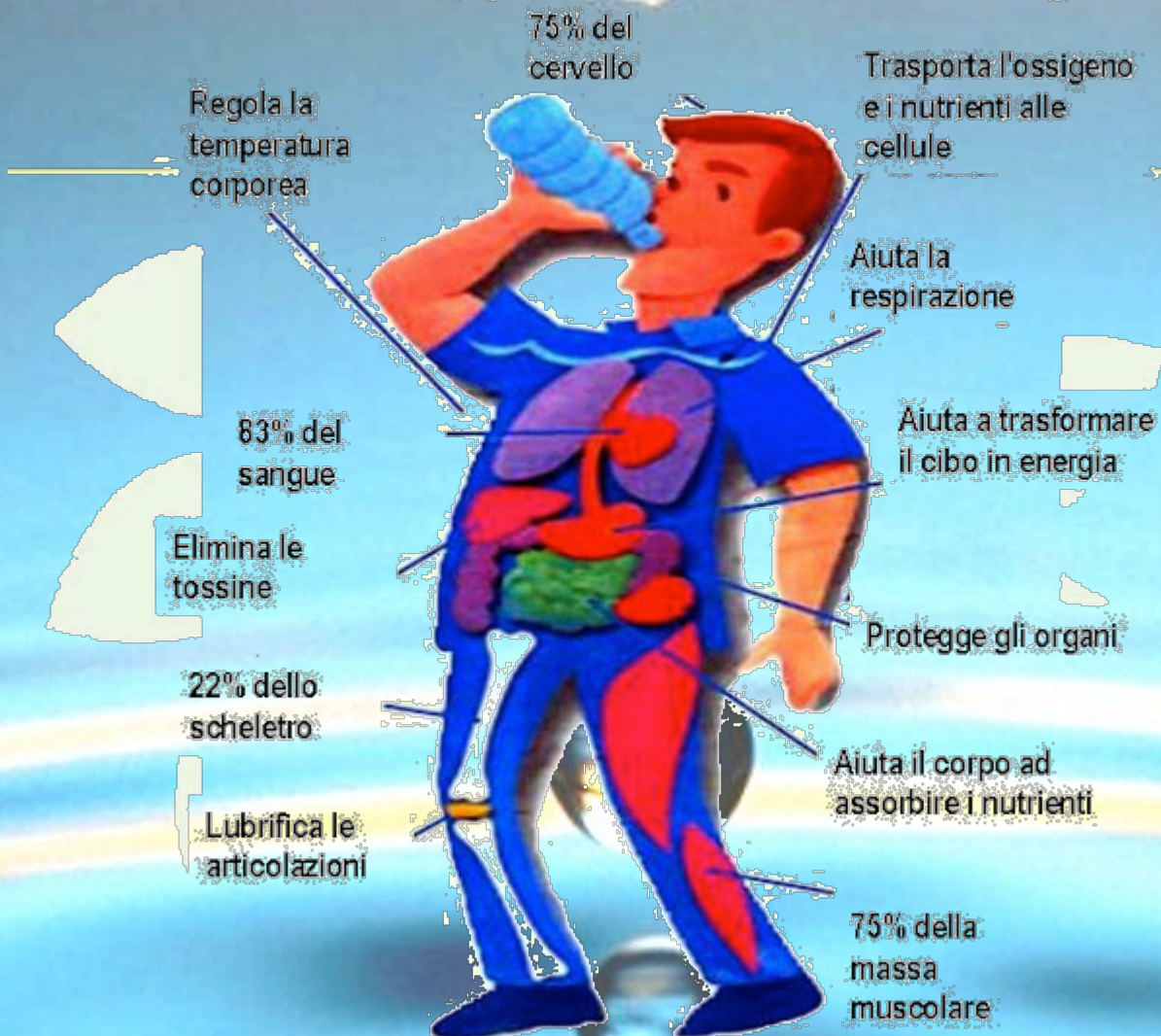
Se si è seriamente disidratati e si inizierà a bere molta acqua, saranno necessari alcuni giorni di reidratazione per fare in modo che l'acqua rimanga dentro di noi.

È importante bere i nostri 8/10 bicchieri d'acqua distribuendoli nell'arco

della giornata e non , per esempio , bere mezzo litro per volta .

Quindi, mi raccomando: ACQUA IN BOCCA!!!

Cosa fa l'acqua nel nostro corpo?



Ma quanta acqua c'è nel nostro corpo?

L'acqua presente nell'essere umano mostra differenze notevoli secondo l'età, la costituzione, il tipo di alimentazione. Inoltre gli organi e i tessuti sono idratati in modo diverso uno dall'altro. Da giovani siamo decisamente più ricchi d'acqua, soprattutto nei tessuti molli, nella pelle e nei tessuti connettivi e sottocutanei. Crescendo il tenore d'acqua si riduce progressivamente da una media del 75% del bambino piccolo a circa il 50% nella terza età.

Del resto lo si vede bene: negli **adulti e negli anziani** la pelle si presenta più secca e meno elastica, i tessuti sono meno lisci e tesi, il segno di una pressione esercitata dal pollice sulla pelle rimane più visibile a lungo. L'età biologica della pelle di tutto l'organismo si determina facilmente dal suo stato di idratazione. Anche le ossa contengono acqua anche se in misura molto minore rispetto ai tessuti molli. Dal 40% al 50% della nostra acqua corporea è contenuta all'interno delle cellule e costituisce il cosiddetto liquido intracellulare. Il 20% restante si trova negli interstizi tra le cellule: è il liquido extracellulare.

La distinzione è significativa anche perchè la composizione degli ioni disciolti è diversa. La differenza è data dall'abbondanza di potassio nell'ambiente intracellulare e di sodio in quello extracellulare. Il giusto equilibrio di questa pila naturale è

indispensabile per la vita e per il corretto svolgimento delle funzioni metaboliche.

L'acqua è per sua natura un solvente. Essa ha la funzione di disciogliere e **trasportare i principi nutritivi** in tutte le cellule, di promuovere la digestione, di garantire la **termoregolazione** (mediante la sudorazione, anche impercettibile) di trasportare le scorie fuori dal nostro organismo per mezzo degli organi emuntori ed escretori.

L'acqua svolge inoltre una certa funzione di ammortizzatore nei confronti degli organi più delicati quali l'occhio, l'orecchio interno e il cervello. Questi infatti sono ricchi d'acqua, o circondati da acqua oppure posati su un cuscinetto d'acqua. Probabilmente le funzioni vitali che abbiamo qui elencato non ne rappresentano nemmeno la totalità, per il fatto che alcune delle attività importantissime svolte dall'acqua siano ancora semi-sconosciute: quella di fare da antenna e da trasmettitore di informazioni oppure quella dell'essere una specie di serbatoio di memoria o di pila capace di ricaricare le nostre energie vitali. Insomma, l'acqua che beviamo non ci disseta o ci rinfresca solamente, bensì svolge un grande numero di funzioni insostituibili e per alcuni versi ancora sconosciute.



La composizione dell'acqua

L'acqua è rappresentata dalla formula chimica H_2O , composta cioè da due atomi di idrogeno e uno di ossigeno. Ma come ben sappiamo l'acqua dolce che troviamo sulla terra (pozzi, fiumi, sorgenti, laghi, ecc) non è costituita solamente da molecole pure di questo genere per il fatto che in essa saranno disciolti innumerevoli sali minerali, ma anche metalli pesanti, sostanze inquinanti in genere, idrocarburi, oltre a forme di vita come batteri e microorganismi. Questo è dovuto al fatto che l'acqua durante il suo ciclo naturale viene a contatto con rocce, piante, animali, terreni inquinati, onde elettromagnetiche, sostanze radioattive ecc. Nella ricerca dell'acqua pura si devono considerare tutti questi fattori tenendo presente che meno componenti indesiderati si trovano in essa, migliore sarà la qualità della stessa. Quindi per trovare un'acqua il più pura possibile sarebbe opportuno eseguire le seguenti analisi:

- a) **microbiologica**, per determinarne la presenza di batteri, virus e funghi;
- b) **organica** per determinarne la presenza di

erbicidi, insetticidi, ecc. (derivanti in gran parte dall'agricoltura);

- c) **chimico-fisica**, per determinarne le sostanze inorganiche e i metalli pesanti;
- d) **radioattiva**;
- e) **energetico-bioelettronica**, per determinarne la quantificazione energetica.

Generalizzando potremmo dire che tanto più bassi saranno i valori ottenuti tanto più alta sarà la qualità dell'acqua in esame. Bisogna precisare inoltre che l'acqua sana può essere solo quella naturale di sorgente e non quella trattata.

L'estrazione chimica o fisica di elementi inquinanti non purifica l'acqua in quanto le informazioni negative di quei componenti rimangono comunque memorizzate in essa. Le acque trattate, inoltre, perdono la loro forza vitale originaria di sorgente, che è una delle componenti principali nella valutazione della qualità della stessa. Il concetto di acqua come H_2O pura è quindi purtroppo un'illusione.

Impariamo a leggere l'etichetta dell'acqua minerale

Orientarsi nella scelta delle numerose acque minerali presenti in commercio non è certo una passeggiata, non solo per la questione estetica o per la propensione o meno verso le bollicine, ma perché il consumo di un'acqua minerale piuttosto che un'altra può contribuire a mantenere la salute nelle varie fasi del ciclo di vita. A tal proposito, le etichette poste sui contenitori rappresentano un valido aiuto nella scelta dell'acqua minerale più idonea alle proprie esigenze. L'etichetta identifica infatti, in modo univoco, tutti gli elementi e le caratteristiche di un'acqua minerale. Non è sempre facile, però, interpretare correttamente le informazioni fornite da questa sorta di "mini banca dati". Sono infatti 48 i parametri sottoposti ad analisi periodiche e molti di questi vengono riportati sulla confezione.

IL RESIDUO FISSO:

Questo dato, riportato sull'etichetta delle acque minerali con il termine "residuo fisso a 180°C", ci dà una stima del loro contenuto in sali minerali. Più questo valore è elevato e più sali sono disciolti in un litro. Questo valore si esprime in mg/L e permette di classificare le acque minerali in quattro categorie:

"*minimamente mineralizzata*" (residuo fisso non superiore a 50 mg/L): è un'acqua leggera al palato, dal sapore delicato. La carenza di sali minerali e in particolar modo di sodio, stimola la [diuresi](#) ed è particolarmente indicata per chi soffre di [ipertensione](#) e nell'[alimentazione dei neonati](#). E' utile per prevenire la [calcolosi renale](#) e rappresenta circa il 9% delle acque minerali italiane in commercio.

"*oligominerale*" o "*leggermente mineralizzata*" (residuo fisso inferiore a 50 mg/L): favorisce la diuresi, contiene poco sodio e può quindi essere indicata nei casi di ipertensione. La pubblicità ne esalta le caratteristiche, sottolineando le sue proprietà [diuretiche](#) ed il suo basso contenuto in sodio. E' utile per prevenire la [calcolosi renale](#).

"*mediominerale*" (anche se per legge non è prevista dizione per questa categoria): (residuo fisso compreso tra 500 e 1000 mg/L): il discreto contenuto in sali minerali la rende utile nell'alimentazione degli sportivi, specie nel periodo estivo in cui occorre reintegrare i liquidi ed i minerali persi con la sudorazione

"*ricca di sali minerali*": (residuo fisso superiore a 1.000 mg/L): è un'acqua terapeutica, molto ricca di sali. Si acquista in farmacia, ma alcune si trovano anche nei supermercati. Per evitare sintomi da sovradosaggio è bene acquistarla solo sotto consiglio medio. Ha un effetto diuretico inferiore, e può favorire la comparsa di [calcoli renali](#).

TIPO DI ACQUA MINERALE	RESIDUO FISSO
Acque minimamente mineralizzate	< 50 mg/L
Acque oligominerali	>50 < 500 mg/L
Acque mediominerali	> 500 < 1000 mg/L
Acqua ricche di Sali minerali	> 1000 mg/L

L'ETICHETTA rappresenta la carta d'identità dell'acqua minerale naturale.

1. Data di imbottigliamento. TMC termine minimo entro il quale il prodotto va consumato.

2. Lotto di produzione. Consente di individuare eventuali partite contaminate o avariate. Spesso viene riportato sul tappo o sul collo della bottiglia.

3. Pittogramma o fase sostitutiva. Ricorda di non disperdere il contenitore nell'ambiente

4. Codice a barre. Fornisce un'indicazione sul produttore o sull'articolo venduto

5. Nome commerciale. Sono 262 le acque minerali italiane attualmente commercializzate

6. Contenuto. In Italia le acque sono commercializzate in contenitori che vanno da 14cc. a 2 litri.

7. Qualità salienti

Spesso non esiste una correlazione precisa tra composizione in sali minerali e dichiarazioni salutistiche.

8. Analisi batteriologica e microbiologica. Un'acqua viene giudicata PURA e quindi commerciabile, sulla base delle analisi effettuate in laboratorio per verificare l'assenza di germi pericolosi per la salute.

9. Classe di appartenenza. Dipende dai valori del residuo fisso

10. Autorizzazione. Acqua minerale è solo quella autorizzata dal ministero

della Sanità che le riconosce caratteristiche e proprietà particolari.

11. Analisi chimica e chimico-fisica.

Riguardano i dati relativi a:

a. Temperatura alla sorgente

b. Acidità dell'acqua prelevata alla sorgente espressa come PH (il valore 7 rappresenta la neutralità, valori superiori si riferiscono alle acque basiche, mentre valori più bassi a quelle acide)

c. La conducibilità elettrica

d. Il quantitativo dei vari sali minerali sotto forma di ioni (da controllare in modo particolare il contenuto di sodio, Na, nitrati, NO₃, di fluoruro F)

e. Il residuo fisso

Alcune aziende hanno la buona abitudine di riportare il livello di durezza dell'acqua, espresso in gradi francesi.

12. La scrittura "acqua minerale naturale". Compare su tutte le bottiglie, anche su quelle con le bollicine!



Hai mai pensato a quanta strada deve fare l'acqua prima di finire nel tuo bicchiere?

Bolle di saggezza

Gli insegnerò a non
giocare con il fuoco
perché l'acqua gli
rovinerà il gioco!

Acqua che
scorre non
porta veleno!

A goccia a goccia
si scava la pietra

Rosso di sera, bel
tempo si spera; rosso
di mattina, la pioggia
si avvicina!

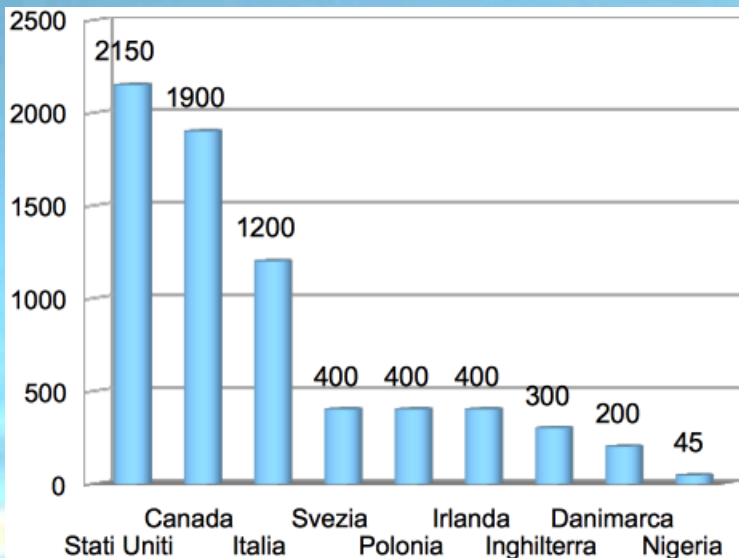
Tutta l'acqua
corre al mare!

Acqua passata
non macina più!

Sotto la neve:
pane; sotto
l'acqua: fame!

Assaggiata l'acqua,
conosciuta la sorgente!

IL MONDO A SECCO



■ Consumo acqua nel mondo

Circa 1 miliardo e mezzo di persone della popolazione mondiale non ha accesso all' acqua potabile. 2,5 miliardi di persone non hanno impianti di fognatura adeguate.

EMERGENZA IDRICA & UMANITARIA


L' emergenza è all' origine di una vera catastrofe umanitaria: più di 5 milioni persone muoiono ogni anno per malattie legate alla mancanza d' acqua potabile, a impianti fognari inadeguati e a una igiene scadente.

ACQUA

L'acqua è formato da due atomi di idrogeno e uno di ossigeno: H_2O , formula chimica che viene conosciuta da tutti. Gli esperti di Geopolitica dicono che per l'acqua sarà combattuta una guerra nel futuro perché senza non si vive. In Sana'a ,le autorità devono decidere se cercare di portarla fin lì o spostare la città. Nei paesi in via di sviluppo circa 5 milioni di persone fra cui molti bambini muoiono ogni anno per le malattie causate da mancanza d' acqua potabile. Per ottenere tonnellata di grano ne occorrono 1.000 d'acqua: i deficit idrici stanno dando luogo a massicce e costose importazione di cereali, con gravi ripercussioni sui bilanci statali. L'acqua è la più usata delle risorse del pianeta l'uomo può contare su meno del 1% dell' acqua dolce della terra, ci sono gli specchi dovuti a sistemi di irrigazioni e acquedotti. Ancora oggi un 1 miliardo e mezzo di persone non ha acqua potabile; il futuro dell'acqua è anche un problema giuridico e politico.

K. Barrion - Yang

COM'E' NATO IL NOSTRO NAVIGLIO ?



Oltre al fantastico Duomo, simbolo di Milano, possiamo vantarci della bellezza dei nostri navigli, che sono il luogo perfetto per fare una passeggiata, una corsa o semplicemente per riposarsi in un locale a chiacchierare insieme ad amici.

Ma camminandogli di fianco non vi siete mai chiesti come è stato costruito? Per iniziare dobbiamo spiegare che il naviglio essendo artificiale prende l'acqua attraverso il fiume Ticino, ma non fu molto facile all'inizio della sua costruzione; infatti i metodi di costruzione di quell'epoca non erano molto all'avanguardia e per ciò ci furono dei problemi idraulici. Dopo averlo costruito con tanta fatica, si apportarono poi delle modifiche che lo resero anche navigabile.

Ma qual è il contributo che diede Leonardo da Vinci? Leonardo da Vinci diede un aiuto alla costruzione dei navigli creando nuove chiuse, e cercò di far comunicare Milano con il lago di Como.

I navigli servirono per la costruzione del duomo poiché attraverso essi si trasportarono i blocchi di marmo di Candoglia. Attualmente il naviglio è lungo più di 90 Km. I navigli a Milano sono tre il naviglio Grande, il più importante, il naviglio Pavese, e il naviglio della Martesana.

Parnigoni - Montanile



PRIMA



DOPO

IL NAVIGLIO E LE SUE FESTE ...

L il naviglio oltre ad offrire un bel panorama può essere vissuto durante le sue feste. Questa può essere un'occasione per conoscere nuove persone e fare un'esperienza alternativa.

- La festa dei fiori: Si svolge sulle due vie che lo comprendono, dove appassionati di fiori, piante e attrezzature da giardinaggio vendono e comprano ciò che più gli piace.



- La festa dell'antiquariato: Si svolge ogni ultima domenica di ogni mese. Puoi trovarci ogni tipo di oggetto, dalle cose più ricercate alle cose più strambe.



- La festa del Naviglio: Si celebra ogni anno e molte persone si ritrovano sul naviglio per passeggiare in compagnia guardando bancarelle e camminando con fatica per la troppa gente.



- **Cimento invernale:** si celebra una volta all' anno ed è una gara alla quale partecipano nuotatori con grande coraggio nel attraversare a nuoto 150 m del naviglio. Negli ultimi anni partecipano i nuotatori della Canottieri Olona e della Canottieri Milano.



- **La festa nautica:** avviene una volta all' anno e in questa occasione sono esposte molte barche, alcune si possono visitare altre provare e altre solo guardare ma **NON** toccare. Non solo, i bambini possono emozionarsi facendo un giro in barca da soli insieme ad un esperto. Ma anche una famiglia può fare un giro durante l' anno con la chiatto per osservare da vicino i navigli e la loro struttura con una guida turistica che vi spiega la loro storia.

Nyna e Aurora.

Gli animali marini più strani del mondo

Se pensiamo al mondo marino, alla mente ci affiorano le immagini dei simpatici delfini, delle particolari orche, degli spaventosi squali o, al massimo, delle fantastiche sirene, ma nessuno di noi avrebbe mai potuto immaginare che gli abissi fossero abitati da creature spettacolari, a loro modo meravigliose, perchè, vedendole, non è possibile non provare stupore o meraviglia. Per questo abbiamo stilato per voi, cari lettori, solo ed unicamente per voi, una speciale ed unica classifica, con gli animali marini più buffi mai visti! Iniziamo dunque con il nostro speciale countdown!

In terza posizione vi presentiamo in tutto il suo splendore ... il sorridente pesce vampiro



Carta d'identità

Nome: pesce vampiro

Habitat: vive nei fiumi in Sud America con molta corrente, alcuni esemplari molto grandi si possono trovare anche nei laghi

Biologia: il payara (questo è il suo vero nome) è un pesce argenteo, le sue dimensioni variano da 27.9 cm fino a più di 61, vive in acque calde, con fortissima corrente, e molto ossigenate.

Cibo: Pesci di taglia media

In seconda posizione eccovi la nostra amica (ma da oggi anche

vostra!) ... la smagliante mucca di mare



Carta d'identità:

Nome: mucca di mare

Habitat: vicino alle coste d'America, non disdegna né le acque salate, né quelle dolci

Cibo: plancton

Informazioni: in via di estinzione

E in prima, primissima posizione, si aggiudica la medaglia d'oro, anche se non sappiamo come potrebbe sfoggiarla ... il mitico, ma mitico ... pesce blob



Carta d'identità:

Nome: pesce blob

Habitat: nelle profondità marine, al largo delle coste Australiane

Cibo: sostanze organiche

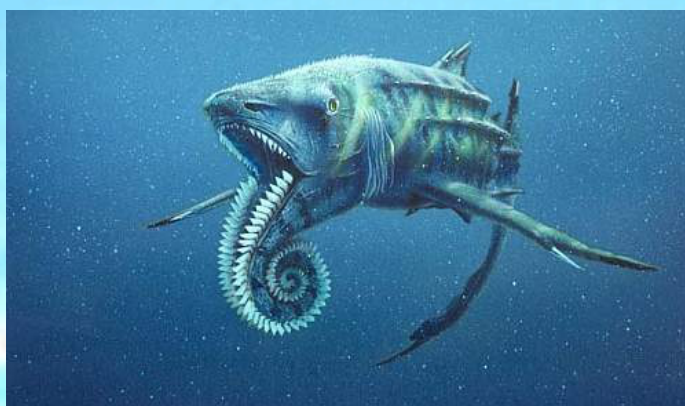
I tre animali da record ai primi tre posti della nostra sorprendente classifica difficilmente riusciranno a essere scalzati dal podio, anche se altri animali, altrettanto buffi e particolari, li potrebbero a breve scalzare. Non ci credete??!! Guardare per credere!!!



Uomo pesce

heli coprion

Pesce coniglio



cantighaster



lenopoli -



Riva

GLI SPORT D'ACQUA

NUOTO

Il **nuoto** è uno degli sport più praticati e completo. I fondamentali di questo sport sono: la partenza, la respirazione, la virata e infine l'arrivo. I quattro stili principali sono: libero, rana, delfino e dorso.



PALLANUOTO

La **pallanuoto** è uno sport di squadra acquatico nato nel XIX secolo in Inghilterra e in Scozia, le cui regole furono create per la prima volta nel 1887 da William Wilson. I componenti di una squadra sono 7, nuotano con la testa fuori dall'acqua e si utilizzano bracciate corte. Ci sono diversi tipi di nuotata: a forbice, a bicicletta, a dorso.



NUOTO SINCRONIZZATO

Il **nuoto sincronizzato** è uno [sport](#) acquatico, che è un ibrido di [nuoto](#), [ginnastica](#) e [danza](#), in cui le atlete eseguono esercizi coreografici complessi in [acqua](#) a tempo di [musica](#). Il nuoto sincronizzato richiede capacità acquatiche, forza, resistenza, flessibilità, grazia, abilità artistica, un'esatta coordinazione dei tempi e controllo della respirazione. E' uno sport prevalentemente femminile.



SURF

Il **surf** è uno [sport](#) acquatico che consiste nel "cavalcare" le onde utilizzando una tavola da surf, la maggior parte delle quali di legno con molte decorazioni. La tecnica consiste nel planare lungo la parete dell'[onda](#), restando in piedi sulla tavola. È possibile eseguire una serie di manovre a seconda della velocità e della forma della parete dell'onda. È un gesto molto divertente che i surfisti si scambiano tra diloro è piegare indice, medio e anulare e alzare pollice e mignolo agitando la mano come il gesto che fa Brumotti. A BOMBAZZA !!!!



BESTIE SULLA CRESTA DELL'ONDA...

NUOTO



PALLANUOTO





NUOTO SINCRONIZZATO



SURF



La sirenetta

Ariel è una giovane sirena figlia di re Tritone, sovrano della città di Atlantica, molto protettivo nei confronti della figlia. La sirenetta ha un carattere forte e avventuroso, che a volte la porta a trovarsi nei guai, dai quali riesce sempre a venir fuori grazie anche ai suoi amici, il pesciolino Flounder e al granchio Sebastian. Da sempre la passione più grande di Ariel è lo studio degli umani e la raccolta di oggetti del loro mondo, che colleziona nonostante i divieti di suo padre. Un giorno spinta proprio dalla curiosità, assiste al naufragio di una nave e salva la vita a un giovane ragazzo, il principe Eric; tra i due è subito amore, ma il principe ricorda solo il suono della sua voce.



Decisa a voler diventare umana per tornare da Eric, la sirena si rivolge a Ursula, strega del mare, che vuole vendicarsi di Tritone perché l'aveva esiliata da palazzo. Ursula strinse un patto con Ariel dicendole che, in cambio della sua voce, la farà diventare umana per tre giorni; se riuscirà a farsi baciare dal principe entro lo scadere dei termini diventerà definitivamente umana. Ariel non sa però che Ursula l'ha ingannata, infatti, in caso contrario, sarebbe diventata un'anima sotto il controllo di Ursula.

Barrion - Yang

Giunta a castello Ariel, senza più la voce, non riesce a farsi riconoscere dal principe, che comunque l'accoglie e stringe con lei un forte legame. Interviene anche Ursula che si trasforma in una bella ragazza con la voce di Ariel per indurre il principe a sposare lei e non Ariel, ma lei riuscì lo stesso a rovinarle il piano. Scadde comunque il terzo giorno e Ariel ritorna sirena.



Tritone nel frattempo, venuto a sapere del pericolo che corre la figlia, si offre al suo posto lasciando il proprio regno a Ursula; questa tenta di uccidere Ariel ed Eric con il tridente di Tritone, ma nel combattimento è proprio Ursula a morire, liberando così Tritone dal suo incantesimo. Il re, convinto ora dell'amore tra Ariel ed Eric, decide di donare alla sirenetta due gambe umane per realizzare il suo sogno. Finalmente Ariel ed Eric si sposano su una nave al cospetto di tutto il regno del mare.....

(elisa , e kate)



Atlantide, il cui nome deriva da Atlante, il mitico gigante che reggeva il Mondo sulle spalle e che governava l'oceano, era un grandissimo continente sprofondato nelle acque dell'attuale Oceano Atlantico. La scienza ufficiale dichiara che non c'è alcuna prova che sia esistito un continente oltre lo stretto di Gibilterra, anche se la geologia e la paleontologia hanno ipotizzato che fosse emerso nell'Oceano Atlantico un continente intermedio.

Altre prove a favore dell'esistenza di Atlantide sono di carattere puramente indiziario: i racconti di Platone e la vasta tradizione a proposito di una biblica catastrofe avvenuta in tempi remoti. Più recentemente, nel 1898 una nave, nel tentativo di recuperare un cavo che si era spezzato a nord delle Azzorre, portò in superficie frammenti di una lava vetrosa che si forma esclusivamente sopra il livello delle acque e in presenza dell'atmosfera.

Ammissa l'esistenza di Atlantide, la sua distruzione potrebbe essere avvenuta intorno a 10.000 anni fa e sarebbe stata determinata da un'immane catastrofe, come un'eruzione vulcanica o la caduta di un asteroide.

Una notte... di ghiaccio

Tutto ha avuto inizio qualche anno fa, nel 1989, durante un corso di scultura nel ghiaccio nel villaggio di Jukkasjärvi, nella Lapponia svedese. Venne costruita una casa di neve per accogliere le sculture degli artisti. La partecipazione fu eccezionale e si verificò una scarsità di alloggi: così si decise di alloggiare gli ospiti nella casa di neve con le opere d'arte ghiacciate, naturalmente dotati di sacchi a pelo... Fu così che nacque l'ICEHOTEL. Oggi si tratta di un'attrazione turistica oramai consolidata e tutti gli inverni si prelevano i blocchi di ghiaccio giganti dal fiume Torne di Jukkasjärvi che diventeranno l'ICEHOTEL e l'ICEBAR dopo mesi frenetici di martellate da parte di scultori e artisti. Naturalmente si tratta di un hotel stagionale e, a primavera, si scioglie tutto! Ma questo è il bello dell'ICEHOTEL. Ogni anno, quindi, ai turisti si prospetta un nuovo albergo e una nuova installazione artistica. Insomma, un hotel sempre uguale, ma sempre diverso, con un denominatore comune, quello di attirare ogni anno innumerevoli turisti, noncuranti del gelo e disposti a stare al gelo, anche di notte!



Camera da letto



La cappella

Gad Cherellos

Sculture di ghiaccio

Sapete cosa sono le sculture di ghiaccio?? Sapete chi le fa? Come sono fatte?? Se sono belle o se sono solo accettabili? Beh la risposta è ovvia NO quindi non trovate scuse e leggete questo articolo.

Il ghiaccio serve a molte cose: come il gelato, i ghiaccioli, che vi ricordo che sono stati inventati casualmente, ma anche per fare le sculture.

Sculture di neve e ghiaccio:

In questo periodo dove la cronaca parla solamente di neve, freddo e ghiaccio, non potevamo esimerci dal postare alcune opere a tema. Qui oggi parliamo di sculture di neve e ghiaccio, delle vere e proprie opere d'arte scolpite nella neve, che rappresentano le più svariate idee, dalla figura umana all'astratto, da palazzi e templi a oggetti d'uso comune.

La carrellata di immagini è tratta dal sito [Graphicboulevard](#) e da Google. Buona Visione

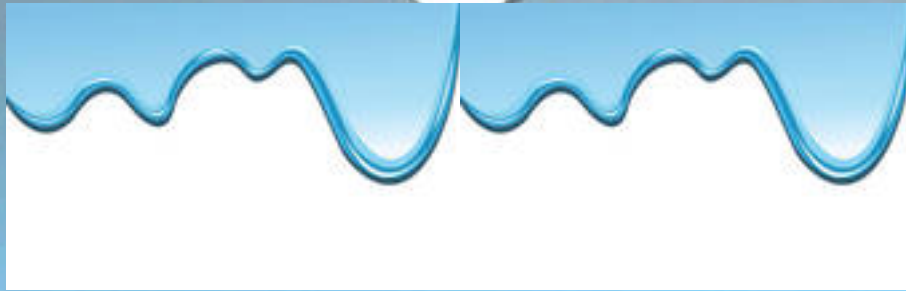






Tnews

UNA GELIDA PASSIONE



Quanti di voi, in una giornata d'estate molto calda, non hanno provato ad alleviare il caldo con un ghiacciolo? Ognuno di noi ha un suo gusto preferito, possiamo scegliere tra i gusti più semplici o sbizzarrirci in cucina rielaborando i gusti più assurdi e originali. I ghiaccioli sono stati creati per caso nel 1905 da un ragazzino, che lasciò fuori dalla sua finestra sul davanzale un bicchiere con acqua, soda e un bastoncino di legno. Essendo una notte fredda il liquido si solidificò e così “nacque” il primo ghiacciolo della storia.

Oltre ai soliti ghiaccioli che troviamo nelle gelaterie o nei supermercati, se ne possono creare di ogni tipo e forma, ma soprattutto di ogni gusto.

Per far venire l'acquolina in bocca agli amanti del cioccolato vogliamo proporvi il ghiacciolo al cacao con la sua ricetta:

50 gr cacao
200 gr acqua
100 gr zucchero

Procedimento: Dapprima dovete bollire dell'acqua, dopo aver miscelato cacao e zucchero, unite l'acqua bollita con il composto.

Ponete la miscela in freezer per 1 giorno. I più golosi possono sostituire l'acqua con il latte.



Vi proponiamo la ricetta dei ghiaccioli alla birra! Lo so può sembrare un po' strano, ma fidatevi ... il successo sarà garantito.

Ingredienti:

200 ml di acqua 150 gr di zucchero 2 lime 300 ml di birra 2 lime 10 foglie di menta



Procedimento: Unite acqua, zucchero, foglie di menta e scorza di lime, poi mettete sul fuoco fino a che lo zucchero non si scioglie e inizia a bollire e lasciate raffreddare. Nel frattempo spremete due lime e uniteli nel preparato di prima insieme alla birra. Mettete il tutto in uno stampo da ghiaccioli e, se volete potete, aggiungere della menta per garantire un tocco di originalità.

I più golosi possono provare i ghiaccioli alla NUTELLA!

Ingredienti:

130 gr di nutella_120 gr di latte condensato dolcificato_2 dl di latte intero_mezzo cucchiaino di estratto di vaniglia oppure un pizzico di vanillina un pizzico di sale fino.



Procedimento: Versate tutti gli ingredienti nel vaso di un frullatore, fate andare fino ad ottenere un composto omogeneo. Fate riposare un pochino. Versate il preparato nei composti per ghiaccioli e lasciate nel freezer per una notte.

Per una sapore più esotico ... potete provare il ghiacciolo all'ananas.

- 2 fette di ananas - succo di mezzo limone - 2 cucchiaini di zucchero

Procedimento:

Tagliate a tocchetti l'ananas ed inseritela in un bicchiere assieme al succo di limone ed allo zucchero. Frullate fino ad ottenere un composto omogeneo. Versate il tutto negli stampi per ghiaccioli. Riponete in freezer per almeno una notte.

A questo punto ... non ci rimane altro che augurarvi buon appetito e ci raccomandiamo di far provare nuove sensazioni ai vostri palati.



Nyna e Aurora

Montanile - Parnigoni

LO SCIoglimento del GHIACCI

Il continente antartico nasconde molti misteri per la scienza moderna. Uno di questi misteri è la questione dello scioglimento. Cosa sta veramente succedendo sul continente? che il ghiaccio del continente si sta sciogliendo, ma perchè? Si sta sciogliendo a causa del surriscaldamento terrestre o questo è semplicemente un processo naturale che spetta al nostro pianeta? Oppure è una combinazione di entrambe le possibili ragioni? Questo è un odierno dibattito su cui non abbiamo ancora tutte le risposte. Comunque, la cosa essenziale è che effettivamente l'Antartide si sta sciogliendo.



Ci sono due principali piattaforme di ghiaccio che formano il continente antartico. Queste sono quella di Ross e quella di Ronne. Focalizzeremo la nostra attenzione sulla piattaforma di Ross nelle seguenti righe.

La piattaforma di Ross è il principale emissario per parecchi grandi ghiacciai situati nella zona ovest del continente, è più estesa dello stato del Texas. Tre anni fa sulla piattaforma di Ross si iniziarono a staccare iceberg così grandi che si possono confrontare per grandezza col Massachusetts e il Connecticut. Quale fu la causa di questo distaccamento di iceberg dalla piattaforma? Alcuni esperti puntano alla teoria di un

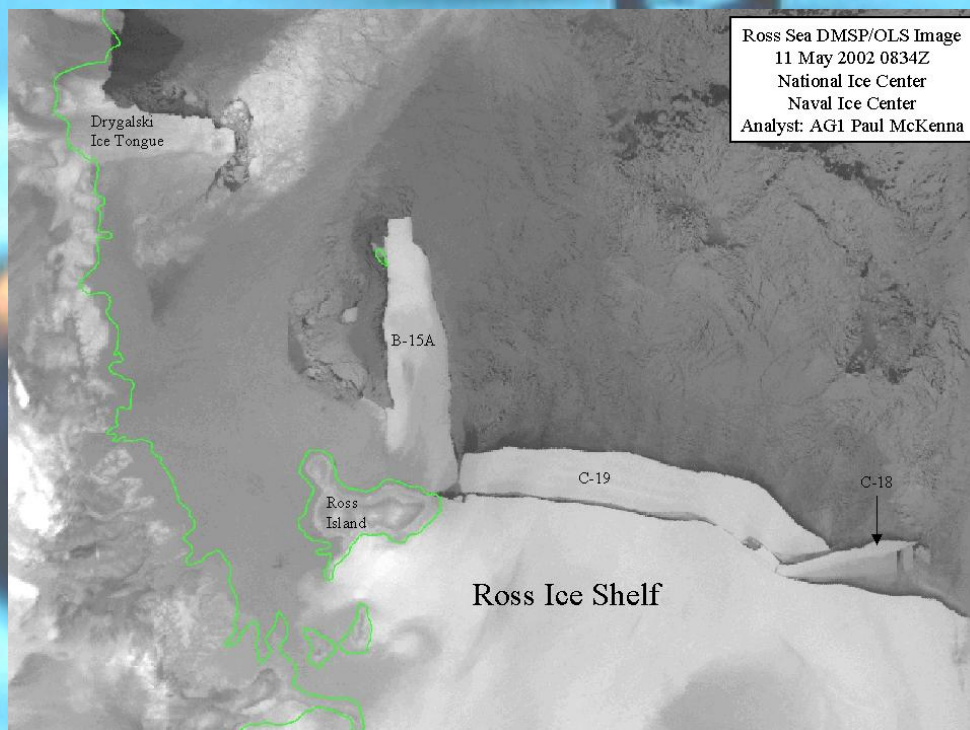


movimento interno di espansione e restringimento, un naturale processo o forze esterne. Il problema di questa teoria è il fatto che noi semplicemente non abbiamo abbastanza dati storici per provare se è naturale aspettarsi che tale processo si verifichi nel continente.

La miglior spiegazione per lo scioglimento della piattaforma di Ross e di tutto il ghiaccio dell'Antartide, sembra essere la produzione eccessiva di calore terrestre. Il riscaldamento della terra è largamente causato dall'inquinamento delle automobili e dall'effetto serra ed è una chiara e presente minaccia per la nostra salute, la nostra economia e il nostro ambiente naturale. Sappiamo che il clima terrestre si sta riscaldando, e a dimostrazione di ciò il 2002 è stato il secondo anno più caldo che il pianeta abbia mai visto. E' secondo solo al 1998 con il 1999 terzo per molto poco. Le piattaforme si stanno ritirando



e la causa di ciò è attribuita al forte surriscaldamento nella regione. Questo continuo riscaldamento si è stimato sia attorno agli 0.5 gradi Celsius per decade, dagli anni '40. Questo naturalmente pone la questione di cosa esattamente stia succedendo al continente antartico e alla piattaforma di Ross. Abbiamo già osservato grandi iceberg staccarsi dal continente, alcuni dei quali sono grandi come certi stati. Per esempio i due C-18 e C-19, si sono staccati dalla piattaforma di Ross. Si sa che il C-18 misura circa 164 square nautical miles e il C-19 circa 1,835 square nautical miles. Possiamo



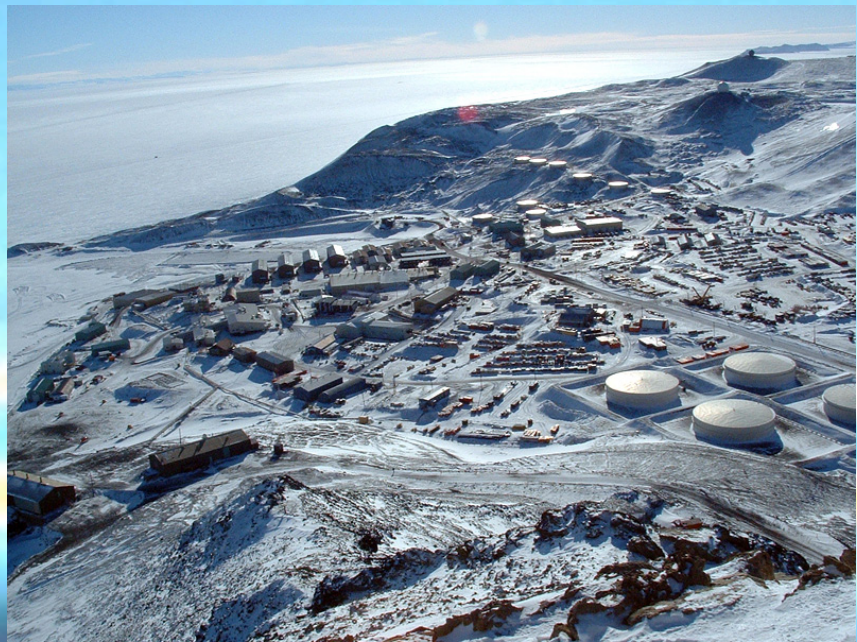
chiaramente vedere che il ghiaccio in Antartide si sta sciogliendo osservando che questi iceberg si staccano violentemente dalle piattaforme che mantengono fredda la maggior parte delle acque di questo pianeta. Se la sola

piattaforma di Ross si sciogliesse, il livello delle acque marine salirebbe di circa 16 piedi. Ciò significherebbe la fine di gran parte della Florida e altre regioni del mondo. Gli effetti dello scioglimento dei ghiacci, insomma, sarebbero devastanti.

Questi iceberg stanno causando difficoltà sempre maggiori per il passaggio di navi e per la stazione di servizio McMurdo, situata sulla piattaforma. McMurdo è una compagnia di costruzione dalla quale il National Science Foundation trasmette il programma americano in Antartide. Senza il servizio dei capitani che incontrano difficoltà nel pilotare le loro navi a causa di tutto questo ghiaccio, molte ricerche sul continente di cui si necessita soffrirebbero grandemente. La vita degli animali, come quella dei pinguini Adeleia, riscontra problemi derivanti dallo scioglimento e dallo staccamento

dei ghiacci. Sta diventando pericoloso per loro andare alla ricerca di cibo in mare, e come risultato, il loro numero va via via diminuendo

drammaticamente. Gli esperti prevedono che gli animali potrebbero abbandonare molte delle loro aree tradizionali, in cui vivevano, per sempre. I pinguini hanno inoltre problemi aggiuntivi per



l'allevamento dei cuccioli. Il ghiaccio sta bloccando la strada delle colonie in cui allevano e cibano i piccoli. Come risultato devono percorrere 30 miglia per procurarsi cibo, cosa ardua potendo camminare solo alla velocità di un miglio all'ora.

Possiamo vedere facilmente i problemi che sorgeranno se il mondo continuerà ad incrementare il surriscaldamento globale. I devastanti effetti dello scioglimento dei ghiacci nel continente antartico non saranno solo avvertiti là, ma cambieranno addirittura la vita di tutte le specie su questo pianeta. Gli uomini devono trovare una soluzione per ridurre, e possibilmente eliminare, la combustione di materiali fossili; se falliremo nell'obiettivo potrebbe avvenire una veloce e tragica estinzione di molte specie animali, inclusa quella umana. Noi uomini dobbiamo trovare un modo per ridurre ed infine eliminare velocemente la combustione di materiali fossili non rinnovabili.



scOPRI IL TUO ELEMENTO NATURALE

fra Aria, Acqua, Terra, Fuoco e Quinto Elemento

Gli elementi prendono ispirazione dal legame esistente fra ambiente e uomo; essi definiscono anche la natura di un segno zodiacale.

L'elemento di appartenenza risulta utile per determinare il profilo caratteriale di un individuo. Con questo test è possibile quindi identificare il tuo elemento naturale ...

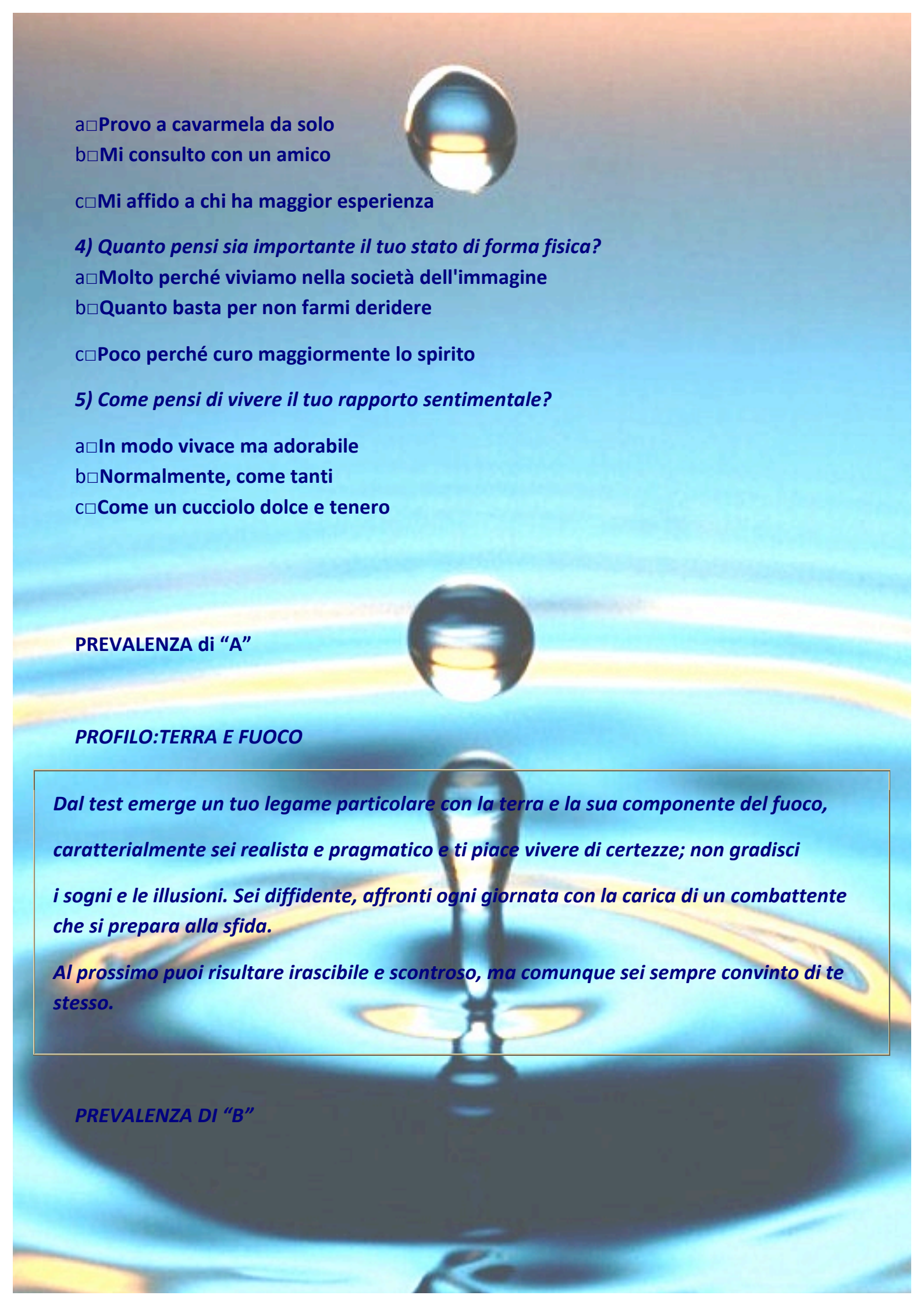
1) Secondo te, quale fra le seguenti stagioni si addice meglio al tuo carattere?

- a La Primavera ed i suoi colori vivaci**
- b L'Estate Calda**
- c L'Autunno misterioso**

2) Tra questi piatti, quale ti stuzzica maggiormente?

- a Un Filetto di Carne**
- b Il Pesce Fresco**
- c La cioccolata**

3) Solitamente, al momento di effettuare una scelta decisiva, come ti comporti?

- 
- a Provo a cavarmela da solo
b Mi consulto con un amico
c Mi affido a chi ha maggior esperienza

4) Quanto pensi sia importante il tuo stato di forma fisica?

- a Molto perché viviamo nella società dell'immagine
b Quanto basta per non farmi deridere
c Poco perché curo maggiormente lo spirito

5) Come pensi di vivere il tuo rapporto sentimentale?

- a In modo vivace ma adorabile
b Normalmente, come tanti
c Come un cucciolo dolce e tenero

PREVALENZA di "A"

PROFILO: TERRA E FUOCO

Dal test emerge un tuo legame particolare con la terra e la sua componente del fuoco, caratterialmente sei realista e pragmatico e ti piace vivere di certezze; non gradisci i sogni e le illusioni. Sei diffidente, affronti ogni giornata con la carica di un combattente che si prepara alla sfida.

Al prossimo puoi risultare irascibile e scontroso, ma comunque sei sempre convinto di te stesso.

PREVALENZA DI "B"



PROFILO:ACQUA E CIELO

Sei una persona sensibile, socievole e cordiale, solitamente ti trovi bene in compagnia e ami il confronto con il prossimo. La solitudine ti spaventa.

Al prossimo risulti molto creativo ed ottimista, tanto che le persone che non ti conoscono in modo approfondito, possono valutarti come superficiale e fuori luogo.

PREVALENZA DI "C"

PROFILO: QUINTO ELEMENTO

Il test evidenzia una personalità complessa e di difficile interpretazione che di fatto non si riesce ad attribuire ad un elemento conosciuto, da cui la definizione di 5°elemento.

La tua personalità risulta di difficile interpretazione anche perché solitamente sei tu ad analizzare gli altri. Nessuno potrà mai accusarti di banalità e superficialità, al prossimo risulti spesso affascinante e misterioso, sfuggente ed anche profondo.



-Simona De Melo, Fatima Lemus

Vi aspettiamo sul prossimo numero che sarà dedicato
alla città più bella che ci sia... la nostra!!!!!!

